

---



---

**CONTINUAZIONE**  
**DEL QUARTO PERIODO.**

---

**CAPITOLO II.**

EDMONDO SPENSER; SUOI POEMI. — ANALISI  
DELLA REGINA DELLE FATE.

Il secolo, in cui la letteratura inglese, ancor poco lontana dal suo nascimento, diè il più grande splendore, fu contrassegnato dall'apparire di due uomini di un genio superiore; ma svariaticissimo: entrambi furono oscuri e poveri durante una parte della loro vita, ed entrambi figurano i primi fra i poeti della loro nazione. Shakspeare è meritevole della sua gloria soprattutto per la molteplicità e il vigore de' suoi pensieri, non meno che pel sublime de' suoi drammatici concepimenti. Spenser, suo contemporaneo e di poco suo antecessore, brilla in un genere inferiore, egli è vero; ma occupa un posto, nel quale niuno scrittore inglese lo ha sorpas-

\*